

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Servizio 2

U.O. "Coordinamento attività connesse alle  
Commissioni della Conferenza delle Regioni e  
delle Province autonome"

Prot. n° 2200 del 6/03/2017

All'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità

Giovanni Pistorio

[gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it](mailto:gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle  
Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Fulvio Bellomo

[dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it)

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: Report della riunione del gruppo misto-Unificata della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio, del 1° marzo 2017, ore 14,00, presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in via della Stamperia n. 8, Roma, con il seguente ordine del giorno: Schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante "Definizione dei contenuti di progettazione nei tre livelli progettuali" ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.**

Presenti alla riunione:

- i rappresentanti delle seguenti Regioni: Campania (Coordinamento), Veneto, Lombardia, Basilicata, Marche, Calabria, Sardegna e Sicilia<sup>(\*)</sup>
- (\*)= *per la Regione Siciliana, Dipartimento degli Affari Extraregionali, il Referente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio, Marco Montoneri.*
- i rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Consiglio superiore dei lavori pubblici.
- i rappresentanti dell'ANCI ed i rappresentanti di ITACA

Coordina la riunione la dott.ssa Marcella Grana, del Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Nel corso dell'incontro sono stati discussi i documenti contenenti le richieste emendative delle Regioni(condivise dall'ANCI), relativi sia allo schema di decreto, sia agli articoli 3, 21 E 23 del Codice dei Contratti.

Le Regioni hanno esposto, in via preliminare, le motivazioni che hanno indotto a proporre la riformulazione degli articoli più significativi del testo regolamentare e ad anticipare le richieste di modifica al Codice dei Contratti.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel ribadire la coerenza dell'impianto normativo del regolamento, anche alla luce di quanto disposto nello schema di decreto di attuazione dell'articolo 21 del Codice dei contratti relativo alla programmazione delle stazioni appaltanti, ha sottolineato la necessità di mantenere immutata la distinzione tra la progettazione e la programmazione delineata nei due schemi di decreto, ritenendo di non poter accogliere la richiesta di eliminare l'art. 2 del provvedimento in esame, relativo al quadro esigenziale, al fine di inserirne il contenuto all'interno del decreto relativo alla programmazione.

Nel rimarcare inoltre la necessità di esaminare le richieste di modifica agli artt. 3, 21 e 23 del Codice dei contratti allorchè sarà sottoposto alla Conferenza il testo contenente le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 50/2016, ha manifestato la disponibilità a rendere più chiare alcune disposizioni contenute in norme particolarmente significative del provvedimento, come quelle che attengono agli artt. 6 (fattibilità ed articolazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica), 7 (documento di fattibilità delle alternative progettuali), e 8 (elaborati componenti il

...seguito lettera

progetto di fattibilità tecnica ed economica), accogliendo alcune sollecitazioni delle Regioni per una loro parziale riformulazione.

L'ANCI ha segnalato l'opportunità che il Governo e, in particolare, il Ministero dell'economia e delle finanze, esamini dal punto di vista politico il problema derivante dall'impossibilità per i Comuni di finanziare i progetti esecutivi, nel rispetto del principio di pareggio di bilancio.

A conclusione della riunione, poiché si è rilevata la necessità di poter usufruire di un ulteriore lasso di tempo per concludere l'iter istruttorio, si è concordato di acquisire il parere definitivo delle Regioni e dell'ANCI dopo un ulteriore incontro tecnico, posticipando l'iscrizione del provvedimento all'ordine del giorno della seduta della Conferenza del 30 marzo 2017.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed il Consiglio superiore dei lavori pubblici si sono impegnati a trasmettere al Dipartimento per gli affari regionali un nuovo testo, che recepisce quanto discusso e convenuto nel corso dell'incontro, in tempi rapidi, invitando le Regioni e l'ANCI a voler inviare, anche informalmente, i propri eventuali contributi sulle modifiche concordate.

La successiva riunione del gruppo misto verrà pertanto convocata presumibilmente il 15 marzo p.v..

Si resta a disposizione per qualsiasi eventuali chiarimenti.

Il referente

*Marco Montoneri*

V.to Il dirigente

*Dott.ssa Margherita Cappelletti*